

COMUNE DI VERONA

Provincia di Verona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Pamela PARISOTTO*

*Dott. Giampaolo CAPUZZO*

*Dott. Mirco GOMIERO*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato al verbale n. 3 del 4 febbraio 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Verona.

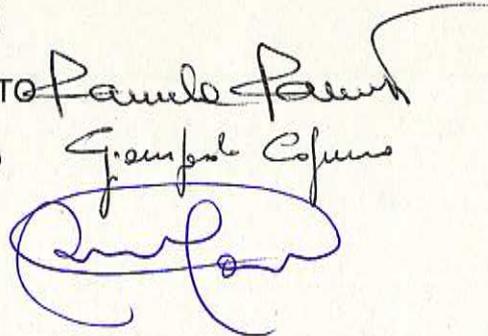
Li, 4 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela PARISOTTO

Dott. Giampaolo CAPUZZO

Dott. Mirco GOMIERO



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 ED EVENTI SUCCESSIVI .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna .....	14
Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	29
CONCLUSIONI.....	30

Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page.

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Verona nominato con delibera consiliare n. 45 del 20 settembre 2018

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 23/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21/01/2019 con delibera n. 26, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

oltre ai seguenti documenti, alcuni ricevuti in date successive e fino alla data odierna:

- documenti di cui all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet (indicati nella nota integrativa) di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. I documenti contabili, per i casi in cui le società non li abbiano integralmente pubblicati nei siti internet, dovranno essere allegati al bilancio di previsione;
  - la deliberazione n..23 del 21 gennaio 2019, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni/proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi

a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comprensivo di:
  - o programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
  - o programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001), con indicazione anche del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - o piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
  - o programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
  - o programma per l'affidamento degli incarichi esterni;
- la proposta di deliberazione di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di deliberazioni del Consiglio/Giunta di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 pari ad euro 1.549.800, quale somma degli importi stanziati a titolo di spesa per incarichi esterni (oltre ad euro 473.034 relativi ad incarichi finanziati da soggetti esterni), come da elenco riportato nella nota di aggiornamento al DUP, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 21 gennaio 2019;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- prospetto riassuntivo con i capitoli di spesa finanziati da proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, anche ai fini dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, nella proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione della bozza di bilancio 2019-2021, che deve tenere conto della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 ED EVENTI SUCCESSIVI**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 3 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione precedente, formulata con verbale del 9 aprile 2018, il Collegio prende atto che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono stati comunicati debiti fuori bilancio, fatti salvi quelli già riconosciuti nel 2017 e quelli riconosciuti successivamente nel corso del 2018 entro il 31/12/2018;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:


	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	125.737.259,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.711.219,00
b) Fondi accantonati	48.477.377,10
c) Fondi destinati ad investimento	45.358.687,67
d) Fondi liberi	15.189.975,31
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>125.737.259,08</b>

Allo scrivente Collegio non sono pervenute comunicazioni di esistenza di debiti fuori bilancio. L'Ente stesso non prevede di dare copertura a debiti fuori bilancio nel periodo 2019-2021. Ad ogni modo il Collegio raccomanda ai singoli Responsabili, quando a conoscenza, di procedere sempre tempestivamente nel comunicare l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio al fine di consentire all'Ente di contenere le passività evitando aggravii e/o danni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	107.780.764,86	123.622.385,40	123.643.389,32
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente si è dotato nel corso del 2018 di un nuovo software che consente, tra l'altro, di gestire le scritture contabili con modalità tali da renderle atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Secondo le informazioni acquisite presso gli uffici il risultato di una completa gestione di tale automatismo dovrebbe poter essere conseguito a partire dal 2019, acquisita completa padronanza dello strumento informatico.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto è stato formulato nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	7.280.892,66	5.098.899,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	46.059.303,19	33.158.660,64	22.632.908,96	31.306.270,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	40.741.450,71	597.361,36		
	di cui avanzo - utilizzata anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	4.475.079,87	597.361,36		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	123.622.385,40	123.643.389,32		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.494.377,15	previsione di competenza previsione di cassa	205.738.320,00 249.770.019,25	205.496.000,00 252.990.377,15	205.696.000,00	205.796.000,00
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7.847.846,61	previsione di competenza previsione di cassa	39.683.069,16 52.972.038,57	35.487.541,00 43.335.387,61	33.877.825,00	33.421.825,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	70.577.409,21	previsione di competenza previsione di cassa	81.198.928,60 126.077.473,44	86.446.776,00 157.024.185,21	86.024.166,00	86.132.166,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	41.811.168,42	previsione di competenza previsione di cassa	90.047.672,50 97.312.372,04	103.273.599,84 145.084.768,26	167.006.271,45	258.924.121,85
30000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	722.174,86	previsione di competenza previsione di cassa	- 728.299,63	2.000.000,00 2.722.174,86	3.270.000,00	2.000.000,00
00000	TITOLO 6 Accensione prestiti		previsione di competenza previsione di cassa	3.134.500,00 3.134.500,00	9.990.000,00 9.990.000,00	19.486.270,00	19.990.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	30.000.000,00 30.000.000,00	30.000.000,00 30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.338.007,71	previsione di competenza previsione di cassa	87.299.000,00 97.760.652,36	89.319.000,00 106.657.007,71	91.919.000,00	94.519.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>185.790.983,96</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>537.101.491,26 657.755.355,29</b>	<b>562.012.916,84 747.803.900,80</b>	<b>637.279.532,45</b>	<b>730.783.117,85</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>185.790.983,96</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>631.183.137,82 781.377.740,69</b>	<b>600.867.837,84 871.447.290,12</b>	<b>659.912.441,41</b>	<b>762.089.382,85</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2019	2020	2021
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	55.398.786,22	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	324.684.210,36 5.098.899,00 359.837.943,52	317.419.117,36 96.659.345,10 368.465.203,58	310.924.807,00 29.563.525,78 310.408.924,00 23.583.423,99
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	73.986.301,06	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	157.756.767,46 33.158.660,64 127.550.625,72	139.324.760,48 27.105.577,41 22.632.908,96 190.678.152,58	202.219.450,41 14.047.587,88 31.306.270,00 303.559.391,85 9.500.000,00 32.905.270,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.752.942,00 - 14.752.942,00	13.252.942,00 13.252.941,18 13.252.942,00	13.252.942,00 13.252.941,18 13.252.941,18
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	91.928,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.690.218,00 - 16.690.218,00	11.552.018,00 10.054.516,10 11.643.946,00	11.596.242,00 10.390.240,32 10.349.125,00 9.036.313,23
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.000.000,00 - 30.000.000,00	30.000.000,00 - 30.000.000,00	30.000.000,00 - 30.000.000,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	23.531.958,20	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	87.299.000,00 - 102.312.036,73	89.319.000,00 201.851,67 112.850.958,20	91.919.000,00 - 94.519.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>153.008.973,48</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>631.183.137,82 38.257.559,64 651.143.765,97</b>	<b>600.867.837,84 147.274.231,46 22.632.908,96 726.891.202,36</b>	<b>659.912.441,41 67.254.295,16 31.306.270,00 762.089.382,85 55.372.678,40 32.905.270,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>153.008.973,48</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>631.183.137,82 38.257.559,64 651.143.765,97</b>	<b>600.867.837,84 147.274.231,46 22.632.908,96 726.891.202,36</b>	<b>659.912.441,41 67.254.295,16 31.306.270,00 762.089.382,85 55.372.678,40 32.905.270,00</b>

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	5.098.899,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrata in conto capitale	3.521.280,80
assunzione prestiti/indebitamento	575.731,94
altre risorse (AVANZO)	29.061.647,90
<b>TOTALE</b>	<b>38.257.559,64</b>

L'organo di revisione ha verificato a campione i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo nel bilancio di previsione 2019-2021.

### **Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2019</b>	<b>123.643.389,32</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	252.990.377,15
2	Trasferimenti correnti	43.335.387,61
3	Entrate extratributarie	157.024.185,21
4	Entrate in conto capitale	145.084.768,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.722.174,86
6	Accensione prestiti	9.990.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	106.657.007,71
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>747.803.900,80</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>871.447.290,12</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	368.465.203,58
2	Spese in conto capitale	190.678.152,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	13.252.942,00
4	Rimborso di prestiti	11.643.946,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	112.850.958,20
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>726.891.202,36</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>144.556.087,76</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e dovrebbero essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha rilevato che la previsione di cassa non tiene conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità nella previsione di entrata ed è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, tenuto conto della prudenza adottata in termini di competenza.

L'organo di revisione ricorda che i singoli dirigenti dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2019</b>		<b>123.643.389,32</b>	<b>123.643.389,32</b>	<b>123.643.389,32</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.494.377,15	205.496.000,00	252.990.377,15	252.990.377,15
2	Trasferimenti correnti	7.847.846,61	35.487.541,00	43.335.387,61	43.335.387,61
3	Entrate extratributarie	70.577.409,21	86.446.776,00	157.024.185,21	157.024.185,21
4	Entrate in conto capitale	41.811.168,42	103.273.599,84	145.084.768,26	145.084.768,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	722.174,86	2.000.000,00	2.722.174,86	2.722.174,86
6	Accensione prestiti	-	9.990.000,00	9.990.000,00	9.990.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.338.007,71	89.319.000,00	106.657.007,71	106.657.007,71
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>185.790.983,96</b>	<b>562.012.916,84</b>	<b>747.803.900,80</b>	<b>747.803.900,80</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>185.790.983,96</b>	<b>685.656.306,16</b>	<b>871.447.290,12</b>	<b>871.447.290,12</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	55.398.786,22	317.419.117,36	372.817.903,58	368.465.203,58
2	Spese In Conto Capitale	73.986.301,06	139.324.760,48	213.311.061,54	190.678.152,58
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	13.252.942,00	13.252.942,00	13.252.942,00
4	Rimborso Di Prestiti	91.928,00	11.552.018,00	11.643.946,00	11.643.946,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	23.531.958,20	89.319.000,00	112.850.958,20	112.850.958,20
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>153.008.973,48</b>	<b>600.867.837,84</b>	<b>753.876.811,32</b>	<b>726.891.202,36</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>144.556.087,76</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Il calcolo degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL è di seguito riportato:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.098.899,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	327.430.317,00	325.597.991,00	325.349.991,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	317.419.117,36	310.924.807,00	310.408.924,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	400.000,00	300.000,00	300.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	11.552.018,00 1.497.500,00	11.596.242,00 1.206.000,00	10.349.125,00 6.961.000,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>3.158.080,64</b>	<b>2.776.942,00</b>	<b>4.291.942,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	597.361,36	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.497.500,00 1.497.500,00	7.206.000,00 1.206.000,00	6.961.000,00 961.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>11.252.942,00</b>	<b>9.982.942,00</b>	<b>11.252.942,00</b>

Il Collegio rileva che nel prospetto alla voce sopra evidenziata "Spese Titolo 4.00 ... di cui per estinzione anticipata di prestiti" nell'anno 2021 è stato riportato l'importo di euro 6.961.000,00 in luogo dell'importo corretto di euro 691.000,00. Si tratta di un mero refuso formale per il quale è già in corso di predisposizione l'apposito emendamento correttivo.

Nell'anno 2019 l'importo di euro 7.497.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- euro 1.497.500,00 di entrate destinate a spese per estinzione anticipata di prestiti;
- euro 6.000.000,00 di entrate per contributi per permesso di costruire destinate a spese di manutenzione ordinaria.

Nel 2019, inoltre, viene applicato avanzo vincolato per euro 597.361,36, destinato a finanziare la spesa corrente. Esso, come indicato nella nota integrativa, si riferisce a trasferimenti della Regione erogati a favore di servizi sociali e pari opportunità.

Nel 2019 l'avanzo di parte corrente di euro 11.252.942,00 è destinato al finanziamento delle quote accantonate per il rimborso del prestito obbligazionario iscritte nel titolo terzo della spesa.

#### Utilizzo proventi alienazioni

I proventi delle alienazioni immobiliari risultano interamente destinati al finanziamento di investimenti, fatta salva la misura del 10% che si prevede venga utilizzata per l'estinzione anticipata di mutui e ciò dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia, tra cui il rispetto del comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Comune di Verona non ha autorizzato alcuna operazione di rinegoziazione dei mutui ai sensi del comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	-	-	-
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria (tipologia 101) (*)	2.886.000,00	2.886.000,00	2.886.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Sanzioni codice della strada	-	-	-
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Altre da specificare (trasferimenti correnti da istituz.sociali private)	950.000,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.836.000,00</b>	<b>2.886.000,00</b>	<b>2.886.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	420.000,00	420.000,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: rimborsi , contributi e servizi innovativi non ripetitivi	3.951.004,00	2.957.472,00	2.816.172,00
<b>Totale</b>	<b>4.371.004,00</b>	<b>3.377.472,00</b>	<b>2.816.172,00</b>

(\*) Le entrate di cui alla tipologia 101 comprendono entrate da accertamenti IMU, ICI, Imposta di soggiorno, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni e TASI.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, predisposta ai sensi del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, riporta, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

#### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

## **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP il precedente organo di revisione ha espresso il proprio parere in data 30 luglio 2018, mentre sulla relativa nota di aggiornamento il presente organo di revisione ha espresso il proprio parere in data 04/02/2019, rilevando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel DUP, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e dovrà essere presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 sul portale del Comune di Verona (adottato con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 329 del 9 novembre 2018).

Da controlli a campione il Collegio ha rilevato che gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma risulta compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento contenuto nel DUP ed è stato redatto ai sensi dei commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo uno schema semplificato di quello approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è allegata nella SEO del DUP ed è stata adottata con la delibera della G.C. n. 11 del 21.01.2019 di approvazione del DUP.

L'atto indica le assunzioni a tempo indeterminato e determinato che l'Ente intende operare negli anni 2019-2020-2021, dando indicazione:

- per le assunzioni a tempo indeterminato: dei conteggi eseguiti ai fini della verifica del rispetto dei limiti relativi alle facoltà assunzionali, ipotizzati sulla base delle presunte cessazioni degli anni precedenti;
- per le assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile: del limite di costo basato sull'annualità 2009, come da normativa vigente.

Nel documento si indica espressamente che i conteggi e le previsioni ivi riportate sono subordinati al verificarsi delle cessazioni ipotizzate e al rispetto del più generale obbligo di contenimento della spesa del personale (media triennio 2011-2013).

La previsione triennale appare coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Collegio raccomanda, in ogni caso, che l'Ente dia seguito ad assunzioni a tempo indeterminato e/o sostenga spese per lavoro flessibile solo dopo aver verificato l'andamento delle effettive cessazioni e la conferma in corso d'anno della possibilità di rispettare i suddetti limiti di legge.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

L'Ente ha approvato il proprio piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con delibera di Giunta Comunale n. 483 del 06/12/2016 per il triennio 2017/2019.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato allegato alla Sezione Operativa del DUP.

### **Verifica della coerenza esterna**

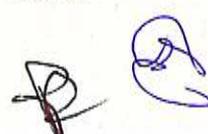
#### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

Nella Legge di Bilancio per il 2019, i commi da 819 ad 826 dell'art. 1, in ossequio alle indicazioni e principi evidenziati con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018, si abolisce il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016.

Resta l'obbligo di verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 e gli adempimenti ad esso connessi.

Dal 2019 non è più richiesto il rispetto del saldo di finanza pubblica secondo gli schemi precedentemente fissati, né gli altri obblighi ad esso relativi.

Restano gli obblighi del rispetto dei generali principi ed equilibri previsti dalla normativa e dal sistema contabile armonizzato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha determinato il gettito dell'addizionale all'IRPEF, ex art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% prevedendo una soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 10.000,00. Il Comune ha stanziato euro 32.300.000,00 in ognuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Le previsioni di gettito appaiono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato - prev.def.)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	60.860.000,00	60.900.000,00	61.100.000,00	61.200.000,00
TASI	26.250.000,00	25.700.000,00	25.700.000,00	25.700.000,00
TARI	44.777.320,00	43.810.000,00	43.810.000,00	43.810.000,00
<b>Totale</b>	<b>131.887.320,00</b>	<b>130.410.000,00</b>	<b>130.610.000,00</b>	<b>130.710.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 43.810.000,00: la tariffa va determinata tenendo conto dell'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La tariffa della TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La deliberazione di applicazione delle tariffe del tributo dovrà essere sottoposta al Consiglio comunale.

Il minor gettito, derivante da tutte le agevolazioni fiscali (riduzioni ed esenzioni) previste sia dalla normativa vigente che dal Regolamento Comunale della IUC – Il parte relativa alla tassa rifiuti TARI è ripartito fra l'intera platea dei contribuenti ai sensi dell'art. 1 comma 660 della legge 147/2013

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato - prev.def.)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	3.600.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
Imposta di soggiorno	2.900.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>7.900.000,00</b>	<b>7.900.000,00</b>	<b>7.900.000,00</b>

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi ex art. 4 D. Lgs. n.23/2011. In particolare, si possono finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Il dato sopra riportato contiene le entrate ordinarie al netto di quanto previsto per le eventuali sanzioni dovute alla violazione del regolamento sull'imposta di soggiorno.

Il Comune in luogo della TOSAP applica la COSAP.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017*</b>	<b>Residuo 2017*</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI	628.219,36	1.315.956,81	16.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	4.543.987,64	4.339.783,03	1.830.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00
TASI	633.371,86	578.848,80	75.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00				
TARI	1.267.663,71	1.267.663,71	1.000.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
TOSAP	0,00	0,00				
IMPOSTA PUBBLICITA'	80.791,68	987.573,25	130.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
ALTRI TRIBUTI (imposta soggiorno)	113.122,00	9,00	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.267.156,25</b>	<b>8.489.834,60</b>	<b>3.051.000,00</b>	<b>2.885.000,00</b>	<b>2.885.000,00</b>	<b>2.885.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) (*)				573.402,00	640.861,00	674.591,00

(\*) Il dato relativo al FCDE è stato estrapolato dai conteggi di dettaglio che hanno portato alla determinazione generale degli accantonamenti per gli anni 2019, 2020 e 2021.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	7.506.311,19	-	7.506.311,19
2018 (asestato)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00
2019 (previsione iniziale)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00
2020 (previsione iniziale)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00
2021 (previsione iniziale)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha preso atto del fatto che gli stanziamenti tengono conto del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	18.500.000,00	19.100.000,00	19.350.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>19.000.000,00</b>	<b>19.600.000,00</b>	<b>19.850.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (*)	5.028.078,00	5.797.078,28	6.180.021,59
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>26%</b>	<b>30%</b>	<b>31%</b>

(\*) Il dato relativo al FCDE è stato estrapolato dai conteggi di dettaglio che hanno portato alla determinazione generale degli accantonamenti per gli anni 2019, 2020 e 2021.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.985.961,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 250.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con la proposta di deliberazione della Giunta comunale la somma di euro 10.471.922,00 (previsione meno fondo e meno compenso al concessionario) sarà destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta destinerà euro 250.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è completamente destinata al titolo 1 spesa corrente

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.532.601,00	21.343.601,00	21.329.601,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>20.532.601,00</b>	<b>21.343.601,00</b>	<b>21.329.601,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.147.233,32	3.517.496,06	3.702.627,43
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>15,33%</b>	<b>16,48%</b>	<b>17,36%</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asili nido	2.980.000,00	11.760.619,45	25,34%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche / refezione	7.450.000,00	17.981.200,31	41,43%
Musei e pinacoteche	10.893.985,78	16.397.145,40	66,44%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	720.000,00	944.588,69	76,22%
Corsi extrascolastici	173.300,00	285.310,75	60,74%
Impianti sportivi	2.431.000,00	4.397.272,98	55,28%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali	490.000,00	976.801,84	50,16%
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi (bagni)	3.000,00	95.000,00	3,16%
<b>Totale</b>	<b>25.141.285,78</b>	<b>52.837.939,42</b>	<b>47,58%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 21 gennaio 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	86.979.376,00	81.934.537,00	81.717.045,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.057.142,00	5.786.047,00	5.486.047,00
103 Acquisto di beni e servizi	153.539.106,36	151.510.973,00	150.970.383,00
104 Trasferimenti correnti	43.254.983,00	44.390.431,00	44.409.631,00
105 Trasferimenti di tributi	-	-	-
106 Fondi perequativi	-	-	-
107 Interessi passivi	7.238.962,00	6.570.263,00	6.575.081,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.760.732,00	1.544.400,00	1.544.400,00
110 Altre spese correnti	18.588.816,00	19.188.156,00	19.706.337,00
<b>Totale</b>	<b>317.419.117,36</b>	<b>310.924.807,00</b>	<b>310.408.924,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 74.707.648,88, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla nota del Dirigente dell'U.O. Personale in data 31 gennaio 2019;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 3.503.922,19, al netto di quanto utilizzato ex articolo 17 del D.L.113/2016 come risultante dalla nota del Dirigente dell'U.O. Personale in data 31 gennaio 2019;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		82.340.032,00	81.934.537,00	81.717.045,00
Spese macroaggregato 103		725.000,00	560.000,00	637.492,00
Irap macroaggregato 102		4.895.339,00	4.797.907,00	4.797.907,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>93.918.210,57</b>	<b>87.960.371,00</b>	<b>87.292.444,00</b>	<b>87.152.444,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	19.210.561,69	22.272.070,23	22.272.070,23	22.272.070,23
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>74.707.648,88</b>	<b>65.688.300,77</b>	<b>65.020.373,77</b>	<b>64.880.373,77</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 74.707.648,88.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è pari ad euro 1.549.800 (importo a carico dell'Ente) come da elenco riportato nella nota di aggiornamento al DUP, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 21 gennaio 2019. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**Spese per acquisto beni e servizi**

Ai fini del rispetto dei vincoli di spesa di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, il Comune di Verona si propone il rispetto dei limiti di spesa stabilendo il budget di spesa complessivo, che i responsabili dei centri di spesa sono indotti a rispettare a seguito di blocco della spesa ove venga raggiunto il limite.

Il limite del budget di spesa tiene conto, altresì, delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 ed è stato individuato dalla Giunta Comunale per l'anno 2019 in complessivi euro 267.438,75, senza tenere conto delle spese per mostre.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 dovranno rispettare:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	101.099,46	80,00%	20.219,89
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.063.254,44	80,00%	412.650,89
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-
Missioni	98.703,00	50,00%	49.351,50
Formazione	146.095,00	50,00%	73.047,50
<b>Totale</b>	<b>2.409.151,90</b>		<b>555.269,78</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31

maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (pareggio di bilancio).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve risultare uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Il Collegio ha rilevato che per l'anno 2019, nel prospetto relativo alla costituzione del FCDE c'è una differenza di euro 100,00, rispetto agli altri schemi di bilancio, dovuta ad un mero refuso per il quale è già in corso di predisposizione un apposito emendamento correttivo.

Si precisa che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (di cui all'Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità in tale caso è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, va data adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice del secondo tipo. In particolare si è usufruito della possibilità di graduare l'applicazione delle disposizioni sull'accantonamento al FCDE.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha eseguito i propri controlli sulla regolarità del calcolo del fondo, rilevando che il criterio applicato appare congruo.

Ad ogni modo il Collegio si riserva di eseguire ulteriori verifiche più puntuali, soprattutto in sede di verifica delle risultanze del rendiconto 2018 e raccomanda il monitoraggio delle riscossioni delle entrate e l'attivazione delle azioni ritenute più opportune per migliorare costantemente il grado di riscossione delle entrate di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	205.496.000,00	3.222.120,00	3.222.200,00	80,00	1,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.487.541,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	86.446.776,00	8.673.273,00	8.673.900,00	627,00	10,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	103.273.599,84	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.000.000,00	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>432.703.916,84</b>	<b>11.895.393,00</b>	<b>11.896.100,00</b>	<b>707,00</b>	<b>2,75%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>329.430.317,00</b>	<b>11.895.393,00</b>	<b>11.896.100,00</b>	<b>707,00</b>	<b>3,61%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>103.273.599,84</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	205.696.000,00	3.601.193,00	3.601.200,00	7,00	1,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	33.877.825,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	86.024.166,00	9.693.658,00	9.693.800,00	142,00	11,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	167.006.271,45	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.270.000,00	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>495.874.262,45</b>	<b>13.294.851,00</b>	<b>13.295.000,00</b>	<b>149,00</b>	<b>2,68%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>328.867.991,00</b>	<b>13.294.851,00</b>	<b>13.295.000,00</b>	<b>149,00</b>	<b>4,04%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>167.006.271,45</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	205.796.000,00	3.790.730,00	3.790.800,00	70,00	1,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	33.421.825,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	86.132.166,00	10.203.850,00	10.204.200,00	350,00	11,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	258.924.121,85	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.000.000,00	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>586.274.112,85</b>	<b>13.994.580,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	<b>420,00</b>	<b>2,39%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>327.349.991,00</b>	<b>13.994.580,00</b>	<b>13.995.000,00</b>	<b>420,00</b>	<b>4,28%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>258.924.121,85</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 990.000,00 pari allo 0,313% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 990.000,00 pari allo 0,319% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 990.000,00 pari allo 0,320% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	459.700,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	221.139,00	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>687.839,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Con riferimento ai fondi per spese potenziali il Collegio precisa quanto segue.

Accantonamento per rischi da contenzioso: Il Collegio ha espressamente richiesto delle informazioni sulla situazione delle cause pendenti in cui è parte l'Ente, al fine di comprendere se vi siano dei rischi potenziali a carico del Comune di Verona relativi al futuro esito delle stesse. In particolare, è stato richiesto di fornire con modalità schematica o sotto forma di relazione un elaborato capace di evidenziare per le varie cause pendenti, le parti in causa, la materia del contendere, gli importi relativi ed il grado di rischio attribuito dai legali alle stesse tenuto conto delle ultime informazioni disponibili. Il Collegio ha ricevuto 2 prospetti dai responsabili delle U.O Personale e Patrimonio, unici settori a segnalare cause con "probabile soccombenza da parte del Comune di Verona". E' stato previsto, pertanto, un accantonamento prudenziale per euro 459.700,00 al fondo rischi contenzioso, tenuto conto dell'importo già accantonato a tale scopo nell'avanzo di amministrazione pari ad euro 3.941.617,71.

Accantonamento per perdite organismi partecipati: Il Collegio ha chiesto di poter disporre di eventuali bilanci provvisori e/o informazioni aggiornate sulla situazione economico finanziaria degli organismi partecipati, ove disponibili. Dalle informazioni ricevute, non risulta che le società e gli organismi partecipati abbiano reso disponibili specifici aggiornamenti sulla loro situazione economica del 2018, né alcuno di essi risulta abbia segnalato all'Ente di prevedere il conseguimento di una perdita nell'esercizio 2018. Il Comune di Verona già nel corso del 2018, in adempimento a quanto disposto dall'art. 21, comma 1, del TUSP, ha provveduto ad accantonare euro 267.000 per la perdita registrata dalla società A4 Holding, che l'assemblea degli azionisti ha rinviato a nuovo, non provvedendo alla contestuale copertura con le riserve disponibili, nonostante il patrimonio netto capiente.

Il Collegio raccomanda un costante monitoraggio sulla situazione delle società ed organismi partecipati in genere, affinché l'Ente possa intervenire tempestivamente con i necessari adempimenti ove se ne ravvisasse la necessità.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Dalle risultanze degli uffici tutti gli organismi partecipati, salvo l'Associazione CEA Zannoni, hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo in occasione della trattazione dei fondi per rischi e passività potenziali.

### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

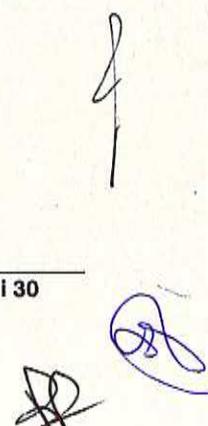
### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato (delibera di Consiglio comunale n. 63), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29/01/2019, tramite caricamento nella procedura informatica CONTE; Lo stesso dovrà essere trasmesso alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 tramite apposita procedura.

### ***Garanzie rilasciate***

Il Collegio dagli atti ed informazioni rese dai responsabili ha rilevato che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.



**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	33.158.660,64	22.632.908,96	31.306.270,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	115.263.599,84	189.762.541,45	280.914.121,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.497.500,00	7.206.000,00	6.961.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.000.000,00	3.270.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	139.324.760,48 22.632.908,96	202.219.450,41 31.306.270,00	303.559.391,85 32.905.270,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	400.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	-	-

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scampo di permesso di costruire	23.579.328,39	42.328.435,25	17.927.749,85
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
Permute	1.000.000,00	1.139.125,00	1.000.000,00
Acquisiti opere d'arte per donazioni	135.000,00	105.000,00	105.000,00
Project financing	650.604.314,00	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>675.318.642,39</b>	<b>43.572.560,25</b>	<b>19.032.749,85</b>

L'ente non risulta intenda acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha previsto alcuna spesa per acquisto immobili e, pertanto, rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012 ed art.14 bis D.L. 50/2017.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi gli swap, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	8.530.188,34	7.871.715,26	7.238.962,00	6.570.263,00	6.575.081,00
entrate correnti	313.858.134,32	312.420.239,55	322.281.346,42	325.822.188,76	325.822.188,76
% su entrate correnti	2,72%	2,52%	2,25%	2,02%	2,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta congrua sulla base dei dati riepilogativi resi dagli uffici del servizio finanziario tenuto conto dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	246.990.247,54	219.189.009,23	191.141.220,01	176.326.260,01	170.963.346,01
Nuovi prestiti (+)	-	-	9.990.000,00	19.486.270,00	19.990.000,00
Prestiti rimborsati (-)	23.053.109,58	23.044.185,17	23.307.460,00	23.643.184,00	22.641.067,00
Estinzioni anticipate (-)	4.748.128,73	5.003.604,05	1.497.500,00	1.206.000,00	961.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>219.189.009,23</b>	<b>191.141.220,01</b>	<b>176.326.260,01</b>	<b>170.963.346,01</b>	<b>167.351.279,01</b>
Nr. Abitanti al 31/12	257.275	257.275	257.275	257.275	257.275
Debito medio per abitante	851,96	742,95	685,36	664,52	650,48

(\*) abitanti al 31/12/2017

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti, obbligazionari e swap ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	8.530.188,34	7.871.715,26	7.238.962,00	6.570.263,00	6.575.081,00
Quota capitale	23.053.109,58	23.044.185,17	23.307.460,00	23.643.184,00	22.641.067,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>31.583.297,92</b>	<b>30.915.900,43</b>	<b>30.546.422,00</b>	<b>30.213.447,00</b>	<b>29.216.148,00</b>

L'ente non risulta abbia prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione di alcuni interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative forme di finanziamento (es. le entrate da alienazioni di beni).

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio, data la natura previsionale del documento, raccomanda in generale un costante monitoraggio in corso d'anno delle entrate e spese, anche in termini di cassa, in modo che l'Ente possa intervenire tempestivamente con i necessari correttivi e variazioni, ove ciò si rendesse necessario per il rispetto generale degli equilibri e delle norme di legge.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

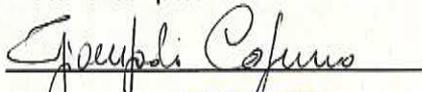
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela PARISOTTO



Dott. Giampaolo CAPUZZO



Dott. Mirco GOMIERO

